

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

20 aprile 2005
verbale n. 4 Sa/2005

pagina 1/4

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota del 14 aprile 2005, prot. n. 6066, tit. II/cl. 3/fasc. 3, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Marino Folin** rettore
prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura
prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione
prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
prof. **Bruno Dolcetta** direttore del dipartimento di urbanistica

Hanno giustificato la loro assenza:

prof.ssa **Giuseppina Marcialis** prorettore
prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
prof. **Francesco Dal Co** mandatario del rettore
prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore
sig. **Luca Guido** rappresentante degli studenti
sig.ra **Isabella Sanfilippo** rappresentante degli studenti

Assenti non giustificati:

sig. **Michele Lamanna** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,00.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2004: parere;

b) area dei servizi finanziari: indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2004

3 Regolamenti interni: modifiche al regolamento delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio dell'Università luav di Venezia

4 Criteri per la determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento per l'anno accademico 2005/2006

5 Didattica e formazione:

a) area dei servizi alla didattica: regolamento didattico di ateneo: decadenza dalla qualifica di studente: linee di indirizzo;

b) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione quadro con la società editrice MondoGIS;

c) facoltà di design e arti: realizzazione di un workshop in collaborazione con il Consorzio Comieco;

d) facoltà di design e arti: rinnovo del protocollo di intesa con la New York University-Department of Art and Art Professions e definizione dell'atto integrativo annuale;

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

20 aprile 2005
verbale n. 4 Sa/2005

pagina 2/4

- e) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino per la preparazione di un ciclo di spettacoli da rappresentare in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006;
- f) facoltà di design e arti: accordo con la ditta Agno's Tech Engineering srl per la donazione di attrezzature;
- g) facoltà di design e arti: protocollo d'intesa con il Comune di Venezia per attività da svolgersi in occasione della 20° "Venice Marathon";
- h) facoltà di design e arti: convenzione con l'Azienda ULSS 12 di Venezia per attivazione master di primo livello in design medicale;
- 6 Personale dell'Università luav:
- a) mobilità docenti: chiamata idonei;
- b) reclutamento professori e ricercatori universitari: avvio delle procedure di valutazione comparativa
- 7 Ricerca:
- a) direzione amministrativa - ufficio relazioni internazionali, marketing, aziende e progetti: recupero economie rendiconti biennali progetti finanziati bando 2002 - PRIN - Cofin (progetti di ricerca di interesse nazionale);
- b) dipartimento di storia dell'architettura: partecipazione ai progetti di ricerca "Medistone" e "Quarryscapes" proposti alla Commissione Europea nell'ambito del VI programma quadro sulla ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Specific Targeted Research of Innovation Projects)
- 8 Varie ed eventuali

Preso atto che non vi sono comunicazioni del presidente, il senato accademico, rilevata l'attinenza degli argomenti indicati alle lettere a) e b), modifica il punto 2 Finanza dell'ordine del giorno in **2 Finanza: a) area dei servizi finanziari: parere sul bilancio consuntivo 2004 e indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2004** e, con la medesima motivazione, modifica il punto 6 in **6 Personale dell'Università luav di Venezia: a) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: programmazione triennale del fabbisogno di personale: avvio delle procedure** discutendo congiuntamente gli argomenti indicati alla lettere a) e b)

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: parere sul bilancio consuntivo 2004 e indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2004 (rif. delibera n. 63 Sa/2005/Asf-bilancio – allegati: 1)

ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera o) dello statuto dell'Università luav, esprime a maggioranza, con l'astensione del prof. Carlo Magnani, parere favorevole sul conto consuntivo 2004 e sull'ipotesi di distribuzione dell'avanzo di amministrazione libero descritto nella delibera di riferimento

3 Regolamenti interni: modifiche al regolamento delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio dell'Università luav di Venezia (rif. delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr)

delibera all'unanimità di:

- approvare le modifiche al regolamento in oggetto;
- stabilire che il regolamento non si applica per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e collaborazione svolti presso i master

4 Criteri per la determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento per l'anno accademico 2005/2006 (rif. delibera n. 65 Sa/2005/Asp-

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

20 aprile 2005 verbale n. 4 Sa/2005	pagina 3/4
--	------------

sgapdr)

delibera all'unanimità di stabilire che i compensi per i contratti di insegnamento e le collaborazioni alla didattica per l'anno accademico 2005/2006 siano determinati su base oraria secondo i seguenti corrispettivi:

- da € 65,00 a € 172,00 per attività di insegnamento nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 5 del regolamento in materia;
- da € 129,00 a € 344,00 per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia;
- € 31,00 per attività di collaborazione alla didattica;
- € 73,00 per supplenze e affidamenti svolti presso un corso di studio;
- € 73,00 per affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master e con le modalità di pagamento indicate nella delibera di riferimento

5 Didattica e formazione:

b) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione quadro con la società editrice MondoGIS (rif. delibera n. 66 Sa/2005/Fpt)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

c) facoltà di design e arti: realizzazione di un workshop in collaborazione con il Consorzio Comieco (rif. delibera n. 67 Sa/2005/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

d) facoltà di design e arti: rinnovo del protocollo di intesa con la New York University-Department of Art and Art Professions e definizione dell'atto integrativo annuale (rif. delibera n. 68 Sa/2005/Fda)

delibera all'unanimità di:

- approvare il rinnovo del protocollo d'intesa stabilendo altresì che alla selezione per le borse di studio possono partecipare gli studenti di tutte le facoltà dell'ateneo;
- dare mandato alla direzione amministrativa di individuare e valutare gli spazi da mettere a disposizione anche ai fini del contenimento dei costi e di apportare le eventuali e necessarie modifiche al testo del protocollo

e) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino per la preparazione di un ciclo di spettacoli da rappresentare in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 (rif. delibera n. 69 Sa/2005/Fda)

esprime parere favorevole sull'iniziativa vincolandone l'approvazione in consiglio di amministrazione alla presentazione di un piano finanziario

f) facoltà di design e arti: accordo con la ditta Agno's Tech Engineering srl per la donazione di attrezzature (rif. delibera n. 70 Sa/2005/Fda)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo

h) facoltà di design e arti: convenzione con l'Azienda ULSS 12 di Venezia per attivazione master di primo livello in design medicale (rif. delibera n. 71 Sa/2005/Fda – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare l'attivazione del master

6 Personale dell'Università Iuav:

a) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: programmazione triennale del fabbisogno di personale: avvio delle procedure (rif. delibera n. 72 Sa/2005/Asp-sgapdr)

preso atto della domanda di quiescenza del prof. Francesco Indovina e rilevato quanto deliberato dai consigli delle facoltà dell'ateneo, delibera all'unanimità di:

- inviare al Ministero l'integrazione del fabbisogno di personale approvato dal senato accademico nella seduta del 23 marzo 2005 e già trasmesso entro il termine del 31 marzo 2005;
- approvare le richieste presentate dalle facoltà di architettura, di design e arti e di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

20 aprile 2005 verbale n. 4 Sa/2005	pagina 4/4
--	------------

pianificazione del territorio per l'avvio delle procedure di valutazione comparativa relativamente ai punti organico disponibili per l'anno 2005 per il reclutamento dei seguenti cinque posti di professore universitario:

2 posti di II fascia ssd ICAR21 "Urbanistica"

1 posto di II fascia ssd ICAR08 "Scienza delle costruzioni"

1 posto di II fascia ssd ICAR20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"

1 posto di II fascia ssd LART04 "Museologia e critica artistica e del restauro";

- approvare la richiesta presentata dalla facoltà di pianificazione del territorio per l'avvio delle procedure per la chiamata del prof. Carlo Grillenzoni

7 Ricerca:

a) direzione amministrativa - ufficio relazioni internazionali, marketing, aziende e progetti: recupero economie rendiconti biennali progetti finanziati bando 2002 - PRIN - Cofin (progetti di ricerca di interesse nazionale) (rif. delibera n. 73 Sa/2005/Da-Uri-Map)

delibera all'unanimità che il recupero delle economie di ateneo relative ai progetti di ricerca di interesse nazionale siano destinate ad incrementare il finanziamento per l'attivazione e il rinnovo di assegni di ricerca

b) dipartimento di storia dell'architettura: partecipazione ai progetti di ricerca "Medistone" e "Quarryscapes" proposti alla Commissione Europea nell'ambito del VI programma quadro sulla ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Specific Targeted Research of Innovation Projects) (rif. delibera n. 74 Sa/2005/Dsa)
delibera all'unanimità di approvare la partecipazione ai progetti di ricerca

Sono rinviati i seguenti argomenti:

5 Didattica e formazione:

a) area dei servizi alla didattica: regolamento didattico di ateneo: decadenza dalla qualifica di studente: linee di indirizzo;

g) facoltà di design e arti: protocollo d'intesa con il Comune di Venezia per attività da svolgersi in occasione della 20° "Venice Marathon";

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,05.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 63 Sa/2005/Asf-bilancio	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

2 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: parere sul bilancio consuntivo 2004 e indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2004

Il presidente sottopone al parere del senato accademico il conto consuntivo dell'anno finanziario 2004, allegato alla presente deliberazione (allegato 1 di pagine 1), e invita il direttore amministrativo a relazionare in merito anche ai fini della determinazione degli indirizzi e dei criteri per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione libero.

Il direttore amministrativo rileva al senato che la chiusura finanziaria del 2004 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 13.281.856,46 di cui:

- € 12.334.965,07 rappresentano l'avanzo vincolato;

- € 419.562,31 costituiscono parte dell'avanzo libero già distribuito con il bilancio di previsione 2005;

- € 527.329,08 sono l'avanzo libero da distribuire sulla base dei criteri che saranno indicati dal senato stesso. L'importo è significativamente inferiore a quello degli anni precedenti a causa della difficile situazione economica comune anche ad altri atenei italiani.

Come ultimo dato importante rileva al senato come il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca non abbia ancora definito il fondo di funzionamento ordinario per l'anno finanziario 2005.

Il presidente, tenuto conto di quanto illustrato dal direttore amministrativo, propone pertanto al senato la seguente ipotesi di distribuzione dell'avanzo di amministrazione libero, elaborata sulla base dell'attuazione di attività precedentemente approvate dagli organi di governo dell'ateneo:

- rimborso tasse studenti (importi già distribuiti)	€	150.000,00
- Urri contratto Costruendo	€	1.000,00
- anticipazione Sbd fatture Supermega 2004	€	19.584,00
- progetto diateca Dsa 2005	€	12.840,00
- verifica piani didattici Fda	€	50.000,00
- dottorato di ricerca copertura finanziaria 2005	€	79.454,09
- integrazioni partite stipendiali CCNL	€	214.450,99

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e del direttore amministrativo e dopo ampia e approfondita discussione, delibera, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera o) dello statuto dell'Università luav, di esprimere a maggioranza, con l'astensione del prof. Carlo Magnani, parere favorevole sul conto consuntivo 2004 e sull'ipotesi di distribuzione dell'avanzo di amministrazione libero sopra illustrata.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

[illegible]

SENATO ACCADEMICO
20 aprile 2005

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 1/7
---	------------

3 Regolamenti interni: modifiche al regolamento delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio dell'Università luav di Venezia

Il presidente informa il senato accademico che la direzione amministrativa, viste le richieste pervenute dalle facoltà, ha valutato opportuno e necessario apportare delle modifiche e integrazioni al testo del "regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento e per attività di collaborazione didattica", emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2004 n. 1798.

Il presidente cede la parola al direttore amministrativo vicario, dott. Aldo Tommasin, il quale illustra le seguenti proposte di modifica al regolamento in oggetto:

articolo 1 (Finalità):

comma 1: dopo le parole "contratti di diritto privato" vengono inserite le parole: **"nei corsi di laurea e nei corsi di laurea specialistica"**

articolo 4 (Avvio delle procedure):

comma 1: la data 15 maggio viene sostituita con la data **15 giugno**;

al punto c) dopo la parola settori scientifico-disciplinari sono inserite le parole "o degli insegnamenti"

comma 4: la data 15 maggio viene sostituita con la data **15 giugno**

articolo 5 (Selezione mediante valutazione comparativa):

comma 1: viene modificato il punto b) dopo le parole "per le attività di insegnamento: il curriculum", vengono inserite le parole: **"e, se richiesta dalla facoltà, la proposta di programma del corso per il quale si concorre"**, e dopo le parole: "per le attività di collaborazione alla didattica, il curriculum e" vengono inserite le parole **"se richiesta dalla facoltà"**

comma 4 dopo le parole "preside di facoltà", vengono inserite le parole **"correlandosi al riguardo con gli uffici preposti della facoltà"**

comma 7, al punto a): dopo la parola "curricula", vengono inserite le parole **"e dei programmi dei corsi, ove previsti"**

comma 8, viene così modificato: **"Il consiglio di facoltà, in seduta ristretta ai professori di ruolo, con propria deliberazione conferisce i contratti per attività di insegnamento e per attività di collaborazione alla didattica. Oppure redige due distinti elenchi d'idonei da cui attingere per il conferimento dei predetti contratti. In questo caso, l'individuazione dei soggetti a cui conferire i contratti di insegnamento è deliberata dalla facoltà. L'individuazione dei soggetti a cui conferire i contratti di collaborazione alla didattica è svolta dal preside, sentito il docente responsabile dell'insegnamento o dell'attività formativa"**

comma 9: dopo la parola "idoneità", vengono inserite le parole **"laddove siano deliberate"**

articolo 6

Il titolo "selezione delle proposte di candidatura" viene sostituito con il titolo **"conferimento diretto"**

Il comma 1, viene sostituito come segue: **"La facoltà può deliberare su proposta del preside il conferimento diretto di un contratto di diritto privato per le attività di insegnamento previste dal precedente articolo 1, comma 1, lettera a)**, che richiedano il ricorso a studiosi ed esperti italiani o stranieri di specifica e comprovata qualificazione professionale o scientifica per insegnamenti di particolare specializzazione o di contenuto innovativo"

comma 3: dopo le parole "presente regolamento" vengono tolte le parole **"La deliberazione deve evidenziare la qualità e la personalità scientifica dello studioso o dell'esperto individuato"**.

Viene inserito il comma 4: **"La facoltà, su proposta del preside può deliberare il conferimento diretto di un contratto di collaborazione alla didattica di cui al**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005
delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr

pagina 2/7

precedente articolo 1, comma 1, lettera b). La delibera con cui viene conferito il contratto deve illustrare le attitudini e capacità del soggetto in riferimento all'attività da svolgere, nonché motivare le ragioni didattiche e di opportunità che sostanziano la decisione"

articolo 7 (Stipula e rinnovo del contatto)

comma 1 e comma 2: vengono annullati

comma 3 diventa comma 1 e viene sostituito come segue: **"Entro il 31 luglio di ciascun anno, per l'anno accademico successivo, il preside richiede al dirigente responsabile del procedimento, la stipula dei contratti conferiti ai sensi degli articoli 5 e 6 del presente regolamento"**

I successivi commi di conseguenza cambiano numerazione

comma 4: dopo le parole "durata annuale", vengono inserite le parole **"(anno accademico)"**.

Dopo le parole: "l'impegno didattico" le parole "massimo retribuito è di 120" vengono sostituite con le parole **"può essere retribuito fino a un massimo di 180"**

comma 5: dopo le parole: "l'impegno di collaborazione" le parole "massimo retribuito è di 240" vengono sostituite con le parole **"può essere retribuito fino a un massimo di 300"**

articolo 8 (validità e utilizzazione delle dichiarazioni di idoneità)

comma 1: dopo le parole "all'articolo 5, comma 8" vengono inserite le parole **"ovvero l'avvio di una nuova procedura di selezione"**

comma 2 dopo le parole "commi 5 e 6" vengono inserite le parole **"7 e 8"**

articolo 11 (Fondo sociale europeo e attività non rientranti nell'ordinamento didattico)

comma 1: dopo le parole "può conferire" vengono inserite le parole **"nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo"**

articolo 13

Il titolo "Norme transitori e finali", viene sostituito con il titolo **"Norme finali"**

Il comma 1: "Vengono fatte salve le idoneità già acquisite" viene annullato, i commi 2 e 3 diventano comma 1 e 2.

Il presidente dà pertanto lettura del regolamento così modificato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio dell'Università luav di Venezia

Articolo 1 (Finalità)

1. Il presente regolamento, in conformità alla vigente legislazione e secondo le norme previste a riguardo dallo statuto, disciplina le modalità per il conferimento di contratti di diritto privato nei corsi di laurea e nei corsi di laurea specialistica per:

- a) attività di insegnamento;
- b) attività di collaborazione alla didattica.

2. I contratti di cui al comma precedente sono conferiti per comprovate esigenze didattiche, nell'ambito della programmazione didattica annuale delle facoltà dell'ateneo, come individuate dalle deliberazioni di programmazione di cui all'articolo 12, comma 4, del regolamento didattico di ateneo.

Articolo 2 (Definizioni)

1. Per attività di insegnamento si intendono le attività di docenza per lo svolgimento di corsi anche integrativi, o di attività didattiche integrative, che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali o scientifiche.

2. Per attività di collaborazione alla didattica si intendono le prestazioni di carattere tecnico e strumentale di sostegno alla didattica, comprese eventuali attività didattiche di supporto, saltuarie e occasionali.

3. Per contraente si intende il docente o il collaboratore individuato mediante le procedure

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 3/7
---	------------

previste dal presente regolamento.

Articolo 3 (Corrispettivi)

1. I corrispettivi di riferimento per i contratti da conferire mediante le procedure di cui al successivo articolo 5 e l'importo massimo dei corrispettivi per i contratti da conferire con le procedure di cui al successivo articolo 6 sono quelli deliberati annualmente dal consiglio di amministrazione.
2. Le facoltà tenuto conto di quanto determinato dal consiglio di amministrazione, ai sensi del precedente comma 1, con propria deliberazione determinano i corrispettivi orari previsti per i contratti di cui ai successivi articoli 5 e 6 calcolando per gli stessi il costo stimato nel rispetto dei limiti degli appositi stanziamenti del bilancio di previsione di ciascun anno e dei criteri generali approvati dagli Organi di Governo.
3. La spesa per l'assicurazione dei contraenti trova copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti dedicati del bilancio di previsione di ciascun anno.

Articolo 4 (Avvio delle procedure)

1. Il preside della facoltà, sulla base della programmazione didattica di cui all'articolo 12, comma 4 del regolamento didattico di ateneo, entro il 15 giugno di ciascun anno, per l'anno accademico successivo, presenta al dirigente responsabile del procedimento amministrativo gli elenchi di seguito indicati:
 - a) l'elenco dei contratti da rinnovare per le attività di insegnamento e di collaborazione;
 - b) l'elenco degli insegnamenti per i quali avviare le procedure di selezione ai sensi dell'articolo 5 per le attività di insegnamento;
 - c) l'elenco dei settori scientifico-disciplinari o degli insegnamenti per i quali avviare le procedure di selezione ai sensi dell'articolo 5 per le attività di collaborazione;
 - d) l'elenco dei contraenti individuati con la procedura di cui all'articolo 6 per le attività di insegnamento.
2. Per il rinnovo dei contratti e l'avvio delle procedure di selezione di cui al precedente comma 1 deve essere specificato quanto segue:
 - che non è stato possibile ricorrere agli istituti della piena utilizzazione, della supplenza o dell'affidamento a docenti e ricercatori dell'Università luav o di altro ateneo;
 - l'oggetto della prestazione per attività di insegnamento e attività di collaborazione alla didattica di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 1, del presente regolamento;
 - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - la durata del contratto nei limiti indicati all'articolo 7, commi 5 e 6 del presente regolamento;
 - il corrispettivo proposto per la prestazione.
3. I contratti di cui al precedente comma 1, lettera a) possono essere rinnovati esclusivamente per lo stesso insegnamento, previa valutazione della facoltà sulle attività svolte da titolare, fermo restando il corrispettivo orario del contratto originario.
4. Gli elenchi di cui al precedente comma 1 possono essere integrati successivamente alla data del 15 giugno, per le ragioni di necessità e urgenza di cui al successivo articolo 8.

Articolo 5 (Selezione mediante valutazione comparativa)

1. Gli avvisi di selezione mediante valutazione comparativa, predisposti dal dirigente responsabile del procedimento amministrativo, devono indicare:
 - a) i contenuti essenziali del contratto richiamati nel precedente articolo 4, comma 2;
 - b) le modalità e i termini di presentazione della domanda e della documentazione da allegare:
 - per le attività di insegnamento: il curriculum e, se richiesta dalla facoltà, la proposta di programma del corso per il quale si concorre;
 - per le attività di collaborazione alla didattica: il curriculum e, se richiesta dalla facoltà, una lettera di presentazione, di un professore o ricercatore universitario di università italiane o di un docente con contratto in essere presso la facoltà, afferente al settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato presenta domanda.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 4/7
---	------------

c) i criteri generali che saranno adottati per la valutazione dei curricula dei candidati;
d) le incompatibilità, le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

2. Gli aspiranti al conferimento di contratti di collaborazione alla didattica possono presentare domanda di ammissione alle procedure selettive per un numero massimo di due settori scientifico-disciplinari per ogni avviso di selezione.

3. Gli avvisi sono affissi all'albo ufficiale e pubblicati nel sito web dell'Università luav.

4. L'ufficio competente riceve ed istruisce le domande di partecipazione alla selezione e ne cura la trasmissione al preside di facoltà correlandosi al riguardo con gli uffici preposti della facoltà, ai fini di cui al successivo comma.

5. La valutazione comparativa dei candidati al conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) è volta ad accertare la congruenza dell'attività professionale o scientifica del candidato con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione.

6. La valutazione comparativa dei candidati al conferimento di contratti per attività di collaborazione alla didattica di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) è volta ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività di collaborazione per le quali è bandita la selezione.

7. La facoltà, eventualmente avvalendosi di commissioni nominate dal preside, effettua la valutazione:

a) sulla base dei curricula e dei programmi dei corsi, ove previsti, presentati dai candidati al conferimento di contratti per attività di insegnamento

b) sulla base dei curricula e della lettera di presentazione, ove richiesta, presentati dai candidati al conferimento di contratti per attività di collaborazione alla didattica.

8. Il consiglio di facoltà, in seduta ristretta ai professori di ruolo, con propria deliberazione conferisce i contratti per attività di insegnamento e per attività di collaborazione alla didattica. Oppure redige due distinti elenchi d'idonei da cui attingere per il conferimento dei predetti contratti. In questo caso, l'individuazione dei soggetti a cui conferire i contratti di insegnamento è deliberata dalla facoltà. L'individuazione dei soggetti a cui conferire i contratti di collaborazione alla didattica è svolta dal preside, sentito il docente responsabile dell'insegnamento o dell'attività formativa.

9. I termini di validità delle idoneità, laddove siano deliberate, sono disciplinati dal successivo articolo 8.

Articolo 6 (Conferimento diretto)

1. La facoltà può deliberare su proposta del preside il conferimento diretto di un contratto di diritto privato per le attività di insegnamento previste dal precedente articolo 1, comma 1, lettera a), che richiedano il ricorso a studiosi ed esperti italiani o stranieri di specifica e comprovata qualificazione professionale o scientifica per insegnamenti di particolare specializzazione o di contenuto innovativo.

2. I soggetti a cui conferire i contratti di cui al comma 1 devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) abbiano ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;

b) siano stati insigniti di alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;

c) rivestano un ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata.

3. Il consiglio di facoltà, in seduta ristretta ai professori di ruolo, con propria deliberazione individua il docente al quale conferire il contratto e propone il corrispettivo nel rispetto delle deliberazioni del consiglio di amministrazione richiamate all'articolo 3 commi 1 e 2 del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 5/7
---	------------

presente regolamento.

4. La facoltà, su proposta del preside può deliberare il conferimento diretto di un contratto di collaborazione alla didattica di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b). La delibera con cui viene conferito il contratto deve illustrare le attitudini e capacità del soggetto in riferimento all'attività da svolgere, nonché motivare le ragioni didattiche e di opportunità che sostanziano la decisione.

Articolo 7 (Stipula e rinnovo del contratto)

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno, per l'anno accademico successivo, il preside richiede al dirigente responsabile del procedimento, la stipula dei contratti conferiti ai sensi degli articoli 5 e 6 del presente regolamento.

2. Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione
- i termini di inizio e conclusione della prestazione
- la durata del contratto
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale relativamente alla percentuale a carico dell'Università luav e comprendente anche la quota trattenuta dall'Università luav stesso per la copertura assicurativa.
- le modalità di pagamento del corrispettivo, in una o più soluzioni, tenuto conto della prestazione richiesta al contraente
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

3. Per i titolari dei contratti per attività di insegnamento, deve essere previsto l'obbligo a svolgere le attività di verifica del profitto e l'obbligo ad assolvere i doveri didattici di cui all'articolo 13 del regolamento didattico di ateneo, in quanto applicabili considerato l'oggetto della prestazione.

4. I contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento hanno durata annuale (anno accademico) e sono rinnovabili per non più di sei anni. L'impegno didattico può essere retribuito fino a un massimo di 180 ore annue, l'attività in eccedenza è prestata gratuitamente.

5. I contratti per lo svolgimento di attività di collaborazione possono avere durata inferiore all'anno e sono rinnovabili. L'impegno di collaborazione può essere retribuito fino a un massimo di 300 ore annue l'attività in eccedenza è prestata gratuitamente.

6. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

7. I contratti di cui al presente regolamento costituiscono prestazione di collaborazione coordinata e continuativa e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'università e degli istituti di istruzione universitaria.

Articolo 8 (Validità e utilizzazione delle dichiarazioni di idoneità)

1. Qualora in corso d'anno i contratti disciplinati dal presente regolamento, stipulati ai sensi del precedente articolo 7, siano stati oggetto di risoluzione e recesso, il preside può richiedere al dirigente responsabile del procedimento amministrativo il conferimento di un nuovo contratto a un idoneo individuato negli elenchi di cui all'articolo 5, comma 8, ovvero l'avvio di una nuova procedura di selezione.

2. L'idoneità al conferimento di un contratto disciplinato dal presente regolamento, è valida per trentasei mesi a decorrere dalla data della delibera di facoltà con la quale è stata determinata. Decorso il termine di cui al presente comma, l'idoneità deve nuovamente essere determinata con le procedure di cui all'articolo 5, commi 5, 6, 7 e 8.

Articolo 9 (Incompatibilità e autorizzazioni)

1. È vietata la stipula dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dal presente regolamento con dipendenti in servizio di università italiane ai sensi del D.M. n. 242 del 21 maggio 1998.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 6/7
---	------------

2. È vietata la stipula dei contratti per attività di insegnamento e di collaborazione alla didattica con i titolari di borse di studio per dottorati di ricerca ai sensi del Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca emanato con D.R. 12 gennaio 2004 n. 178.
3. E' vietata la partecipazione alle selezioni di studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università luav, nonché la stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento.
4. I titolari di assegni di ricerca presso l'Università luav possono partecipare alle selezioni per il conferimento di contratti di cui al presente regolamento, previa autorizzazione del dipartimento presso cui svolgono l'attività di ricerca.
5. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- Articolo 10 (Deroghe)**
1. Il preside può individuare, con proprio decreto, in deroga alle disposizioni in materia di procedure di selezione del presente regolamento, docenti cui affidare contratti per le attività di insegnamento che si rendano vacanti in data successiva all'approvazione del piano didattico dei corsi di studio o in corso d'anno, a semestre iniziato, e per i quali non sia possibile avviare le procedure di selezione in tempo utile per garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica.
2. Il preside può individuare, in deroga alle disposizioni del presente regolamento, i collaboratori alle attività didattiche svolte da docenti stranieri o per sopravvenute e urgenti esigenze nell'ambito della programmazione didattica.
3. Il preside può affidare a titolo gratuito, con lettera di incarico, attività d'insegnamento e collaborazioni alla didattica a soggetti iscritti a corsi di dottorato di ricerca o a dipendenti di università italiane, fatta salva l'obbligatoria preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.
4. La facoltà, con propria deliberazione, può conferire, in deroga alle disposizioni del presente regolamento, contratti di collaborazione alla didattica per attività di tutorato didattico non previsto dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.
Può altresì conferire contratti di collaborazione alla didattica per attività di assistenza tecnico-scientifica nell'ambito di strutture laboratoriali.
5. La facoltà, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 3 del presente regolamento e in accordo con la direzione amministrativa, determina un corrispettivo forfetario per la prestazione, calcolandone il costo stimato sempre nel rispetto dei limiti di bilancio e dei criteri generali approvati dagli organi di governo. Ai collaboratori alla didattica individuati secondo il precedente comma, non si applicano i limiti orari previsti dall'art. 7, comma 7 del presente regolamento.
- Articolo 11 (Fondo sociale europeo e attività non rientranti nell'ordinamento didattico)**
1. La facoltà, con propria motivata deliberazione, può conferire, nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo, in deroga alle disposizioni dettate dal presente regolamento limitatamente alle procedure di selezione contratti per attività di insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione alla didattica.
2. Le ore assegnate ai corsi di cui al precedente comma 1, non rientranti nelle attività istituzionali, ma considerati come offerta didattica aggiuntiva, non vengono computate ai fini dell'impegno didattico e di collaborazione come previsto dall'art. 7, commi 6 e 7, del presente regolamento.
- Articolo 12 (Norma di rinvio)**
1. I soggetti a cui sono conferiti i contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) rivestono, per la durata del contratto, la qualifica di professori a contratto di cui agli articoli 10, comma 4, e 11, comma 4 dello statuto e agli stessi si applicano le prerogative previste a riguardo dalle citate disposizioni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 64 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 7/7
---	------------

Articolo 13 (Norme finali)

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni interne che regolano la materia oggetto del presente regolamento.
2. A decorrere dalla data del decreto rettorale con il quale si dispone l'emanazione del presente regolamento s'intendono in particolare non applicabili:
 - a) gli articoli 25 e 100, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b) l'articolo 4, commi 6 e 7, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;
 - c) l'articolo 1, comma 32, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;
 - d) nonché gli articoli 94, comma 2, 95, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 limitatamente alla locuzione "professori a contratto".

Il senato accademico, udita la relazione del direttore amministrativo vicario, dott. Aldo Tommasin, delibera all'unanimità di:

- approvare le modifiche al regolamento sopra riportato;
- stabilire che il regolamento non si applica per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e collaborazione svolti presso i master.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 65 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 1/2
---	------------

4 Criteri per la determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento per l'anno accademico 2005/2006

Il presidente ricorda al senato accademico che, così come stabilito dall'articolo 3 del "regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento dei contratti di diritto privato per l'insegnamento nei corsi di studio di Luav", è necessario determinare il corrispettivo di riferimento per i contratti di attività di insegnamento e di collaborazione alla didattica. Ricorda altresì che i criteri riguardanti la determinazione dei compensi e la copertura finanziaria delle spese per la stipula dei contratti, nonché per la relativa copertura assicurativa, devono essere assicurati nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 6, comma 1, lettera b) e 7, comma 1, lettera b), dello statuto e nei limiti degli appositi stanziamenti previsti dal bilancio di previsione di ciascun anno finanziario.

A tale riguardo il presidente informa che i criteri e gli importi attualmente in vigore sono quelli deliberati dal senato accademico nella seduta dell'11 luglio 2001 e precisamente:
- da € 7.746,85 a € 20.658,28 per attività di insegnamento nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 5 e parametrati ad un impegno di 120 ore in attività frontali;
- da € 15.493,71 a € 41.316,55 per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 e parametrati ad un impegno di 120 ore in attività frontali;

- compenso orario pari a € 30,99 per i contratti di attività di collaborazione alla didattica. Gli importi indicati sono da considerarsi al netto degli oneri a carico dell'Università luav.

Il presidente informa inoltre il senato che è necessario esprimersi in merito alla determinazione dei compensi per supplenze e affidamenti retribuiti.

A tale riguardo precisa che fino ad oggi il calcolo veniva fatto sulla base del 50% dello stipendio tabellare annuo lordo di un professore associato non confermato, tempo definito classe iniziale, così come stabilito dal DPR 382/80 (nell'anno accademico 2004/2005 il corrispettivo orario era pari a € 73,29). Questo provoca, ai fini della valorizzazione degli assetti, degli scostamenti dovuti all'applicazione del DPCM che annualmente aggiorna le tabelle stipendiali dei docenti e che solitamente viene emanato in luglio, con valenza retroattiva al 1 gennaio.

Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di stabilire che i compensi per i contratti di insegnamento e le collaborazioni alla didattica per l'anno accademico 2005/2006 siano determinati su base oraria secondo i seguenti corrispettivi:

- da € 65,00 a € 172,00 per attività di insegnamento nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 5 del regolamento in materia;
- da € 129,00 a € 344,00 per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio, già attivati o da attivare, da conferire a contraenti individuati secondo le procedure di cui all'articolo 6 del regolamento in materia;
- € 31,00 per attività di collaborazione alla didattica;
- € 73,00 per supplenze e affidamenti svolti presso un corso di studio;
- € 73,00 per affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master.

Il pagamento dei compensi avviene secondo le seguenti modalità:

- le supplenze e gli affidamenti sono pagati alla fine dell'anno accademico, previa verifica dello svolgimento dell'attività al di fuori del monte ore di carico didattico fissato in 120 ore per i professori e in 60 ore per i ricercatori, certificata dalla dichiarazione di attività svolta debitamente compilata e firmata dal preside della facoltà.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 65 Sa/2005/Asp-sgapdr	pagina 2/2
---	------------

- le supplenze e gli affidamenti assegnati a docenti di altre università possono essere retribuiti a fine prestazione, previa presentazione della dichiarazione di attività svolta debitamente compilata e firmata dal preside della facoltà;
- gli affidamenti assegnati all'interno di un master possono essere retribuiti a fine prestazione anche a docenti interni, previa presentazione della dichiarazione di attività svolta debitamente compilata e firmata dal docente responsabile didattico del master. L'attività didattica svolta all'interno dei master concorre alla formazione dei limiti di impegno didattico secondo le modalità stabilite dal senato accademico nella seduta del 27 marzo 2002.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 66 Sa/2005/Fpt	pagina 1/2
--	------------

5 Didattica e formazione:

b) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione quadro con la società editrice MondoGIS

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di pianificazione del territorio nella seduta del 23 marzo 2005, per la stipula di una convenzione quadro con MondoGIS, società editrice operante nel settore dei sistemi informativi geografici.

La convenzione prevede lo sviluppo e l'attuazione di attività congiunte al fine di:

- promuovere la formazione nel campo dei sistemi informativi territoriali e dei sistemi di telerilevamento;
- proporre corsi, percorsi formativi e master a professionisti, studenti, dipendenti di enti pubblici e aziende private;
- organizzare eventi seminariali, workshop e conferenze sui temi dei SIT e della geomatica.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione quadro sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra l'Università luav di Venezia e MondoGIS

Con il presente atto l'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, Santa Croce, 191, codice fiscale n. 80009280274, rappresentato dal rettore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica, e autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

MondoGIS, società editrice operante nel settore dei Sistemi Informativi Geografici, rappresentata dall'Amministratore Unico, l'arch. Giovanni Biallo, in qualità di legale rappresentante, autorizzato alla firma del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. del

Premesso che:

- presso l'Università luav di Venezia è istituito il corso di laurea in sistemi informativi territoriali che ha come scopo la formazione di tecnici specializzati nella gestione informatizzata del territorio destinati a utilizzare con consapevolezza metodologie e strumenti hardware e software specifici, con particolare riferimento ai GIS (Geographical Information System) orientati al supporto dei processi di governo del territorio;
- è di grande interesse da parte del corso di laurea in SIT sviluppare relazioni di collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati, organismi ed associazioni interessati e coinvolti nelle azioni e nelle problematiche connesse alla gestione informatizzata del territorio;
- MondoGIS, è una società editrice specializzata nella produzione e distribuzione di prodotti editoriali, nell'erogazione di servizi di consulenza, e nella formazione tecnica ed applicativa nel settore dei sistemi informativi geografici. Rappresentando un punto di riferimento per i laureati e per i professionisti delle aziende e degli enti che operano nel settore del GIS, si pone da sempre l'obiettivo di garantire tramite la sua attività di informazione e formazione continua, la promozione delle figure professionali dei laureati in SIT e nelle materie geomatiche, e intende continuare a svolgere questo ruolo proponendosi anche come interlocutore tra i professionisti e gli operatori del settore dei sistemi informativi territoriali e luav.

Premesso inoltre che è interesse comune sviluppare progetti condivisi, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo n. 1 - Oggetto della convenzione quadro

Le parti concordano di sviluppare e attuare attività congiunte per:

- promuovere la formazione nel campo dei sistemi informativi territoriali e dei sistemi di telerilevamento;
- proporre corsi, percorsi formativi e master a professionisti, studenti, dipendenti di enti pubblici e aziende private;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 66 Sa/2005/Fpt	pagina 2/2
--	------------

- organizzare eventi seminariali, workshop e conferenze sui temi dei SIT e della geomatica.

Articolo n. 2- Modalità di attuazione dei programmi di attività previsti all'art. 1

Le modalità di attuazione specifica dei diversi programmi di attività verranno definite di volta in volta attraverso apposite convenzioni attuative concordate e approvate dalle parti.

La società MondoGIS si impegna a redigere e pubblicare annualmente sulla rivista "MondoGIS - Il Mondo dei Sistemi informativi Geografici", un rapporto sullo stato dell'arte nel settore, sugli orientamenti del mercato, sulle problematiche tecnologiche e scientifiche di riferimento e sulla domanda di formazione nel settore pubblico e privato.

Articolo n. 3 - Durata

La presente Convenzione ha la durata di anni cinque (5) dalla data della sua sottoscrizione.

Potrà essere rinnovata per ogni successivo quinquennio mediante accordo scritto fra le parti da formalizzare almeno quattro (4) mesi prima della sua naturale scadenza.

Articolo n. 4 - Pubblicazioni

Qualora non previsto esplicitamente nelle convenzioni di attuazione delle specifiche attività, luav e MondoGIS sono liberi di utilizzare i risultati delle attività svolte per eventuali pubblicazioni o materiali didattici, fatta salva la citazione della fonte, degli enti e delle persone coinvolte.

Articolo n. 5 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o allo svolgimento del presente accordo e delle convenzioni d'attuazione delle specifiche attività, e che non potranno essere risolte con un accordo diretto, saranno deferite al Foro di Venezia.

Articolo n. 6 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 che i "dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, vista la delibera del consiglio della facoltà di pianificazione del territorio del 23 marzo 2005 e valutate positivamente le attività proposte, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la società editrice MondoGIS secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005

delibera n. 67 Sa/2005/Fda

pagina 1/3

5 Didattica e formazione:

c) facoltà di design e arti: realizzazione di un workshop in collaborazione con il Consorzio Comieco

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 6 aprile 2005, per la stipula di una convenzione con il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica Comieco per l'organizzazione di un'attività didattica destinata agli studenti della facoltà e consistente in un concorso d'idee e un workshop, dedicati alla progettazione di piccoli oggetti realizzati in carta, cartoncino e cartone riciclati.

L'accordo consentirebbe alla facoltà di organizzare un'attività formativa di grande interesse didattico che non potrebbe svolgersi senza la collaborazione di Comieco che, oltre a offrire un apporto tecnico, ha garantito la copertura diretta delle spese.

Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica è nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico" e si è costituito in Consorzio Nazionale il 24 ottobre 1997 - secondo quanto previsto dall'art. 40 del Decreto Legislativo 22/97 (il cosiddetto "Decreto Ronchi") - ottenendo l'approvazione del proprio Statuto con decreto ministeriale del 15 luglio 1998.

La finalità principale del Consorzio, attraverso una politica di sviluppo delle attività di raccolta e di riciclaggio, è la promozione di forme di progettualità espressamente dedicate al riuso della carta.

Proprio per l'attenzione del Comieco agli aspetti progettuali, è stato possibile instaurare un rapporto di collaborazione che ha consentito, nei precedenti anni accademici, di organizzare workshop e altre iniziative dedicate agli studenti della facoltà di design e arti e, in particolare, dei corsi di laurea e laurea specialistica in disegno industriale.

Visti gli ottimi risultati ottenuti con tali esperienze, la facoltà e il Comieco si propongono ora di organizzare, per l'anno accademico in corso, un'attività suddivisa in due fasi:

- 1 un concorso d'idee, aperto a tutti gli studenti della facoltà, invitati a elaborare progetti per la realizzazione di articoli destinati alla vendita (piccoli oggetti inediti per l'ufficio, la casa e la persona), regali aziendali (prodotti di alta qualità, non in vendita, studiati per eventi particolari), prodotti destinati a scopi pubblicitari (quali, ad esempio, shopping bag, cartelle, segnalibri, ecc.) che potrebbero essere destinati al merchandising luav;
- 2 un workshop per la definizione/ingegnerizzazione e la realizzazione di prototipi dei prodotti. A questa seconda fase parteciperanno gli studenti che avranno progettato gli oggetti primi classificati al concorso.

Dell'iniziativa sono stati informati il prof. Pierluigi Sacco, mandatario del rettore per le politiche per la comunicazione e le attività editoriali dell'Università luav, e il servizio comunicazione dell'ateneo.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e il Consorzio Comieco per la realizzazione di un concorso d'idee e un workshop tra

Università luav di Venezia – facoltà di design e arti, di seguito denominata "luav/Fda", con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica Comieco, di seguito denominato "Comieco", con sede legale in Milano, Via Pompeo Litta 5, C.F., rappresentato da

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005

delibera n. 67 Sa/2005/Fda

pagina 2/3

Premesso che:

- nel corso dei precedenti anni accademici, Comieco e luav/Fda hanno collaborato, con ottimi risultati, alla realizzazione di attività formative aventi per oggetto l'utilizzo di carta e cartone riciclati;
 - che la facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia ha richiesto a Comieco di collaborare alla realizzazione di alcune attività formative, destinate agli studenti della facoltà di design e arti, riguardanti il progetto di piccoli oggetti in carta, cartoncino e cartone riciclato, da organizzarsi presso la sede luav di Treviso;
 - che la stessa facoltà ha concordato con il prorettore alla comunicazione, prof. Pierluigi Sacco, e con il servizio comunicazione dell'Università luav di Venezia, che tali attività formative siano dedicate al progetto di oggetti per il merchandising luav;
- Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di un'attività formativa denominata "Paper Shopping luav 2005", consistente in un concorso d'idee e un workshop sulla realizzazione di piccoli oggetti in carta, cartoncino e cartone riciclato per il merchandising luav. L'attività è destinata agli studenti della facoltà di design e arti e avrà luogo presso la sede luav di Treviso, nell'ambito delle attività didattiche e formative programmate e approvate dalla facoltà di design e arti.
2. Nello specifico, Comieco s'impegna a sostenere direttamente tutte le spese derivanti dall'organizzazione dell'attività.
3. luav/Fda da parte sua s'impegna a:
 - a) affidare alla facoltà di design e arti la determinazione delle modalità e delle procedure per la selezione degli studenti che intendono partecipare alle attività formative;
 - b) nominare quale responsabile del coordinamento luav/Fda delle attività didattiche e formative oggetto del presente atto il preside della facoltà di design e arti, il quale assume tutte le azioni necessarie a garantire la riuscita delle stesse;
 - c) pubblicare il bando del concorso d'idee nel proprio sito web, segnalando la collaborazione tra luav/Fda e Comieco;
 - d) evidenziare, nel bando di concorso e in tutte le attività di comunicazione correlate a "Paper Shopping luav 2005", la collaborazione con Comieco;
 - e) concordare con Comieco le modalità con cui segnalare la collaborazione del Consorzio, qualora "Paper Shopping luav 2005" producesse oggetti che entrassero a far parte del merchandising dell'Università luav di Venezia.

Articolo 2 Attività formative

1. Il concorso d'idee e il workshop organizzati in collaborazione da luav/Fda e Comieco si svolgeranno sul tema: "Progettazione di piccoli oggetti realizzati in carta, cartoncino e cartone riciclati".
2. Responsabile scientifico e didattico è il direttore del corso di laurea in disegno industriale, prof. Medardo Chiapponi, che si avvale di professori e ricercatori di luav/Fda individuati dalla facoltà stessa.
3. Le attività si svolgeranno secondo il seguente calendario:
 - iscrizione al concorso: dal 6 maggio all'1 giugno 2005
 - consegna dei lavori: entro il 2 settembre 2005
 - comunicazione degli studenti selezionati che parteciperanno al workshop: 9 settembre 2005
 - workshop: dal 26 al 30 settembre 2005.

4. La facoltà di design e arti ha l'esclusivo diritto di determinare i criteri per il riconoscimento ai propri studenti di crediti formativi o esami universitari presso luav/Fda per la partecipazione alle attività formative organizzate in collaborazione con Comieco.

Articolo 3 Durata

La presente convenzione ha la durata di dodici mesi a decorrere dalla data della firma.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 67 Sa/2005/Fda	pagina 3/3
--	------------

Articolo 4 Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 5 Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 6 Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico di Comieco.

Articolo 7 Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, vista la delibera del consiglio della facoltà di design e arti del 6 aprile 2005 e valutate positivamente le attività proposte, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione Consorzio Comieco per la realizzazione di un concorso d'idee e un workshop secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 68 Sa/2005/Fda	pagina 1/1
--	------------

5 Didattica e formazione:

d) facoltà di design e arti: rinnovo del protocollo di intesa con la New York University-Department of Art and Art Professions e definizione dell'atto integrativo annuale

Il presidente comunica al senato accademico che è giunto a scadenza l'accordo triennale tra l'Università luav di Venezia - facoltà di design e arti e la New York University, Department of Art and Art Professions (di seguito denominata NYU-DAAP), che concede alla NYU-DAAP alcuni spazi della facoltà per organizzare, nel periodo luglio-agosto di ogni anno, una sessione estiva del Master Program "Studio art in Venice".

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che nella seduta del 6 aprile 2005 il consiglio della facoltà di design e arti ha espresso parere favorevole sul rinnovo del protocollo d'intesa in quanto l'accordo stipulato per il triennio 2002/2004 ha permesso alla facoltà di sviluppare, negli scorsi anni accademici, un rapporto di scambio con la NYU-DAAP, consentendo agli studenti della facoltà di conoscere ed utilizzare l'offerta formativa della scuola americana.

Rinnovando l'accordo per un altro triennio, la NYU-DAAP consentirà di istituire delle apposite borse di studio dando ogni anno a tre studenti iscritti o laureati presso un corso di laurea specialistica o dottorandi della facoltà la possibilità di frequentare i corsi dell'ateneo americano.

La NYU-DAAP assisterà i borsisti al reperimento di alloggi di tipo economico, atteso che le spese di vitto e soggiorno resteranno a carico dei singoli.

I docenti interessati ai corsi offerti dalla NYU-DAAP potranno inoltre essere ammessi in qualità di uditori.

Il presidente rileva infine al senato che lo schema di protocollo d'intesa approvato dal consiglio della facoltà di design e arti prevede che la programmazione degli spazi e del calendario di "Studio art in Venice" sia definita annualmente in accordo con il direttore del Department of Art and Art Professions tramite un atto integrativo.

A tale riguardo informa il senato che per lo svolgimento della sessione estiva 2004 del master program "Studio Art in Venice" sono stati messi a disposizione della New York University i locali del piano terra degli ex Magazzini Ligabue con rilevante impegno di risorse da parte di luav.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e preso atto di quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 6 aprile 2004, delibera all'unanimità di:

- approvare il rinnovo del protocollo d'intesa stabilendo altresì che alla selezione per le borse di studio possono partecipare gli studenti e i dottorandi di tutte le facoltà dell'ateneo;
- dare mandato alla direzione amministrativa di individuare e valutare gli spazi da mettere a disposizione anche ai fini del contenimento dei costi e di apportare le eventuali e necessarie modifiche allo schema del protocollo ai fini della sua approvazione in consiglio di amministrazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 69 Sa/2005/Fda	pagina 1/2
--	------------

5 Didattica e formazione:

e) facoltà di design e arti: convenzione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino per la preparazione di un ciclo di spettacoli da rappresentare in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 17 dicembre 2004, per la stipula di una convenzione con l'Associazione Teatro Stabile di Torino per collaborare alle ricerche, alla elaborazione drammaturgica e scientifica e alla sperimentazione relativa, in particolare, all'uso di tecnologie multimediali, in vista del ciclo di spettacoli che, diretto dal maestro Luca Ronconi, avrà luogo in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino del 2006.

A tale riguardo il presidente ricorda che nel corso degli anni accademici precedenti sono state stipulate varie convenzioni con diversi teatri italiani, tra cui lo stesso Stabile di Torino, per collaborare alla realizzazione di spettacoli teatrali. Tali accordi hanno dato ottimi risultati soprattutto dal punto di vista formativo favorendo il contatto tra gli studenti della facoltà e ambienti professionali che potrebbero offrire uno sbocco lavorativo alla conclusione del corso di studi. Nel caso specifico, inoltre, gli studenti potranno partecipare ad una serie di eventi culturali di rilievo.

L'accordo di durata biennale che viene ora proposto ha però caratteristiche più ampie, intendendo consentire agli studenti della facoltà di partecipare in vario modo, soprattutto sperimentando le possibilità offerte dalle più recenti tecnologie, a un intero ciclo di spettacoli.

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al prof. Marco De Michelis.

Per la realizzazione di tali attività il Teatro Stabile di Torino si impegna a corrispondere un contributo di € 30.000,00+iva per l'anno 2005 e di € 30.000,00+iva per l'anno 2006.

Nel sottoporre al senato la convenzione, la facoltà fa presente che l'accordo ha finalità esclusivamente didattiche e che, poiché il programma delle manifestazioni per le Olimpiadi deve essere ancora definito e la stessa programmazione dell'attività didattica della facoltà per il prossimo anno accademico è in corso di elaborazione, il piano operativo e il conseguente riparto delle spese, previsti dal regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, non possono essere formulati prima della stipula della convenzione. Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia/facoltà di design e arti e il Teatro Stabile di Torino per un supporto scientifico e drammaturgico per la preparazione del ciclo di spettacoli da presentare in occasioni dei Giochi Olimpici del 2006

Tra

L'Università luav di Venezia/facoltà di design e arti, di seguito denominata "luav/Fda", con sede legale in Santa Croce - Tolentini 191 - 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore, prof. Marino Folin, in attuazione della delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del e la Fondazione Teatro Stabile di Torino di seguito denominata "TST" con sede legale in v. Rossini 12, 10121 Torino, P.I. 08762960014, rappresentata dal Presidente dott. Agostino Re Rebaudengo

Premesso che:

- il TST è interessato a sviluppare un rapporto di collaborazione con luav/Fda per concretizzare progetti comuni di ricerca, sperimentazione e documentazione nel campo della produzione di eventi teatrali;
- luav/Fda è interessata a promuovere progetti che agevolino la cooperazione e le sinergie tra istituzioni teatrali e le sue strutture didattiche;
- luav/Fda e TST hanno già positivamente sperimentato forme di collaborazione in relazione ad analoghi obiettivi;
- il consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 17 dicembre 2004 ha approvato la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 69 Sa/2005/Fda	pagina 2/2
--	------------

proposta di convenzione di cui trattasi

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

luav/Fda e TST si impegnano a collaborare alle ricerche e alla documentazione inerente la progettazione e la realizzazione del ciclo di spettacoli "Domani" affidati al maestro Luca Ronconi nel quadro delle Olimpiadi della Cultura del 2006;
a tal fine le attività dei corsi di drammaturgia, di letteratura teatrale, di estetica e quelle dei laboratori di regia e scenografia e costume potranno essere opportunamente coordinate per concorrere alla realizzazione del progetto già citato;
i materiali prodotti saranno utilizzati dal TST, ferma restando la proprietà intellettuale della facoltà di design e arti.

Le parti concorderanno puntualmente gli elementi costituenti l'oggetto della collaborazione dandosi reciproca comunicazione scritta.

Articolo 2 - Durata

La presente convenzione scadrà il 31 dicembre 2006, salvo motivata disdetta di una delle due parti da comunicarsi con almeno due mesi di anticipo.

Articolo 3 - Impegni reciproci

Per la realizzazione di quanto convenuto il TST si impegna a corrispondere a luav/Fda un contributo per le attività didattiche di 30.000 euro esclusa IVA per l'anno 2005 e di 30.000 euro esclusa IVA per l'anno 2006.

luav/Fda si impegna ad utilizzare il contributo per retribuire le prestazioni professionali dei docenti coinvolti, per compensare ulteriori competenze professionali necessarie per portare a buon fine la realizzazione del progetto; per coprire i costi organizzativi della presente convenzione e delle attività didattiche ad essa collegate; per l'acquisto di eventuali attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto; per attribuire premi e borse di studio a favore degli studenti; per la eventuale predisposizione di prodotti editoriali anche multimediali.

Articolo 4 - Erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato, in quattro rate, rispettivamente alla scadenza del 30 giugno 2005, 31 dicembre 2005, 30 giugno 2006, 31 dicembre 2006, previa presentazione di idonea documentazione, entro trenta giorni dal ricevimento della medesima.

Articolo 5 - Responsabile scientifico del progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al preside della facoltà di design e arti prof. Marco De Michelis.

Articolo 6 - Recesso dalla Convenzione

In caso di recesso dalla presente convenzione il contributo complessivo sarà ricalcolato in funzione dei servizi effettivamente resi e degli oneri sostenuti e documentati da luav/Fda.

Articolo 7 - Foro competente

Eventuali controversie tra le parti, ove non risolte con accordo bonario, saranno devolute al Tribunale di Venezia.

Articolo 8 - Registrazione della convenzione

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ha chiesto la registrazione

Articolo 9 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si applicano, se non incompatibili, le norme del Codice Civile.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 17 dicembre 2004, esprime parere favorevole sull'iniziativa vincolandone l'approvazione in consiglio di amministrazione alla presentazione del piano operativo e del riparto delle spese previsti dal "regolamento di ateneo per attività convenzionale".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005

delibera n. 70 Sa/2005/Fda

pagina 1/2

5 Didattica e formazione:

f) facoltà di design e arti: accordo con la ditta Agno's Tech Engineering srl per la donazione di attrezzature

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 6 aprile 2005, per la stipula di un accordo per l'accettazione di una donazione da parte della ditta Agno's Tech Engineering srl di alcune attrezzature per la realizzazione di immagini fotografiche panoramiche.

L'azienda si è dichiarata disponibile a donare al laboratorio multimediale della facoltà di design e arti alcune attrezzature di sua produzione il cui valore ammonta a € 980,00.

Agno's Tech Engineering srl richiede che la collaborazione venga segnalata sul sito web di luav e di poter verificare, attraverso l'esperienza condotta nel laboratorio, l'efficacia delle attrezzature.

Il presidente sottolinea l'importanza dell'accordo proposto sia per l'arricchimento della dotazione tecnica del laboratorio sia per approfondire gli aspetti didattici dell'attività formativa che viene offerta agli studenti attraverso il laboratorio stesso.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Accordo di donazione tra Università luav di Venezia e Agno's Tech Engineering srl Tra

Università luav di Venezia – facoltà di design e arti, di seguito denominata “Università luav”, con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Agno's Tech Engineering srl, di seguito denominato/a “Agno's”, con sede legale in Cento (Ferrara), via IV Novembre 8, p. IVA 01394420380, rappresentata dal presidente, sig.

Martino Agnoletto

Premesso che:

- la facoltà di design e arti dell'Università luav organizza, nell'ambito dell'attività del proprio laboratorio multimediale, corsi specifici dedicati alla fotografia panoramica e alle tecniche immersive di descrizione degli spazi, intendendo così promuovere la ricerca e lo sviluppo di un linguaggio per tali nuove tecniche rappresentative;

- l'Università luav ritiene che le attività sopra citate offrano agli studenti e ai docenti della facoltà di design e arti l'opportunità di partecipare ad una significativa esperienza formativa, didattica e scientifica, nonché un modo fattivo di accrescere e potenziare l'offerta didattica e formativa proposta dalla facoltà rispondendo alle attese e ai principi della recente riforma degli ordinamenti didattici di cui al D.M. 509/99;

- Agno's produce attrezzature fotografiche specialistiche e dal 1996 si occupa in particolare di immagini immersive, svolgendo attività di ricerca nel settore, ed è interessata a istituire forme di collaborazione con il laboratorio multimediale della facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia;

- il Codice Civile, Libro II, Tit. V, Capo III, art. 783, stabilisce che la donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico.

Si conviene quanto segue

1. Oggetto

Agno's s'impegna a contribuire all'attività didattica del laboratorio multimediale della facoltà di design e arti dell'Università luav, fornendo a titolo gratuito le seguenti apparecchiature di propria produzione:

1 Quickly QT Cubic, del valore di € 550,00;

2 Mrotator Landscape, del valore complessivo di € 230,00;

1 MrotatorC, del valore di € 200,00

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 70 Sa/2005/Fda	pagina 2/2
--	------------

L'Università luav da parte sua s'impegna a:

- a) dare pubblica risonanza sul proprio sito web all'accordo con Agno's, anche attraverso l'istituzione di un link con il sito della stessa Agno's;
- b) istituire forme di dialogo con Agno's per il perfezionamento dei materiali di ricerca.

2. Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione del presente accordo;

3. Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo;

4. Registrazione e bolli

Le parti, ai sensi del Codice Civile, Libro II, Tit. V, Capo III, art. 783, stabiliscono di non provvedere alla formalizzazione della donazione di cui al precedente punto 1, mediante atto pubblico. La registrazione del presente accordo verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico di Agno's;

5. Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 6 aprile 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di donazione con la ditta Agno's Tech Engineering srl secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 71 Sa/2005/Fda	pagina 1/4 allegati: 2
--	---------------------------

5 Didattica e formazione:

h) facoltà di design e arti: convenzione con l'Azienda ULSS 12 di Venezia per attivazione master di primo livello in design medicale

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nella seduta del 21 luglio e 28 luglio 2004, hanno approvato la stipula, con l'Università di Ca' Foscari e l'Università degli Studi di Padova e con l'Azienda ULSS 12 Veneziana, di un accordo quadro per l'attivazione di funzioni universitarie di didattica, di ricerca e formative di alto livello.

Il presidente comunica che, nell'ambito di tale accordo, il consiglio della facoltà di design e arti, nelle sedute del 9 febbraio e 6 aprile 2005, ha deliberato la proposta d'istituzione, a partire dall'anno accademico 2005/2006, di un master di primo livello in "design medicale", approvandone il programma formativo allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 7), il piano finanziario allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 2) e un apposito schema di convenzione da stipulare con l'Azienda ULSS 12 Veneziana che, con deliberazione del Direttore Generale n. 402 del 25 marzo 2005, ha nel frattempo approvato lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie.

Il programma del master di primo livello in "design medicale", formando figure professionali ad hoc e qualificando chi già opera nel settore, intende dare una risposta a una serie di esigenze - che si stanno manifestando nel settore della sanità - di progettare, valutare, scegliere, acquistare, utilizzare, mantenere efficienti, gestire nella fase di fine vita il sistema dei prodotti con un livello di informazione e di conoscenza sempre più elevato.

L'insieme dei prodotti (dalle attrezzature sanitarie alle apparecchiature medico-scientifiche, dai prodotti farmaceutici agli arredi, ai sistemi informativi) utilizzati in campo ospedaliero o paraospedaliero incide in misura rilevante sul livello qualitativo dei servizi di prevenzione, diagnosi e cura prestati ai cittadini, nonché sulle condizioni di lavoro degli operatori medici, paramedici e tecnici. In questo settore, peraltro, si stanno verificando profondi e accelerati processi di trasformazione e innovazione, basti pensare alle innovazioni tecnologiche, a quelle legislative e normative, al ruolo di protagonisti che stanno sempre più assumendo i cittadini utenti dei servizi e al grado di sicurezza e di comfort sempre maggiore richiesto dagli operatori.

Gli studenti del master acquisiranno un profilo professionale e culturale che permetterà loro di progettare e gestire sistemi di prodotti e sistemi informativi aumentandone l'efficacia. Un simile profilo offrirà loro la possibilità di una adeguata collocazione professionale all'interno delle strutture sanitarie e ospedaliere ma anche nelle imprese produttrici e distributrici di apparecchiature e di arredi medico-sanitari e negli studi professionali operanti nel settore.

Il programma formativo, nel quale vengono riconosciuti 60 crediti formativi, si articola in laboratori progettuali tematici (quattro: Laboratorio di pianificazione dei prodotti e design dei servizi; Laboratorio di progettazione di prodotti medicali; Laboratorio di information design medicale; Laboratorio di progettazione di microambienti ospedalieri); corsi e seminari (che accompagneranno i laboratori progettuali e forniranno le conoscenze su argomenti quali storia del design medicale; organizzazione del sistema sanitario nazionale e regionale; legislazione e normative comunitarie, nazionali e regionali; certificazione e sicurezza; gestione dei rifiuti ospedalieri; impiantistica ospedaliera); conferenze; tirocinio e progetto finale di tesi (che consisterà nello sviluppo, approfondimento e formalizzazione di uno dei temi trattati nei laboratori progettuali tematici).

In questo quadro, la collaborazione con l'Azienda ULSS 12 Veneziana sarà fondamentale per mettere a punto i temi progettuali. L'Azienda parteciperà all'attività didattica con interventi di tipo specialistico e fornendo informazioni e materiali e mettendo a disposizione una sede appositamente predisposta e attrezzata presso l'ospedale SS. Giovanni e Paolo a Venezia.

La facoltà di design e arti metterà a disposizione i propri laboratori strumentali, in particolare il laboratorio di modellistica e il laboratorio fotografico.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 71 Sa/2005/Fda	pagina 2/4 allegati: 2
--	---------------------------

Il master prevede un numero minimo di 15 partecipanti e un numero massimo di 25; la quota d'iscrizione è pari ad € 6.000,00.

Il master viene istituito e realizzato mediante una convenzione di cui allo schema sotto riportato:

Convenzione tra Università luav di Venezia e l'Azienda ULSS 12 di Venezia per attivazione master di primo livello in design medicale

Tra

L'Università luav di Venezia – dipartimento delle arti e del disegno industriale e facoltà di design e arti, con sede legale Santa Croce Tolentini 191, 30135 Venezia, C.F.

80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto

e

L'Azienda ULSS 12 Veneziana con sede legale, C.F. ..., rappresentata dal ..., ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto

Premesso che:

- l'Università luav di Venezia e l'Azienda ULSS 12 di Venezia intendono con il presente atto promuovere e sviluppare attività didattiche e formative volte a formare figure professionali ad hoc e qualificare chi già opera nel settore del design medicale;
- l'Università luav di Venezia ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'Università luav di Venezia intende rendere operativa la possibilità di collaborazione con l'Azienda ULSS 12 di Venezia per l'attivazione di un master universitario in design medicale;

Visti

- il Protocollo d'intesa stipulato tra l'Università degli Studi di Ca' Foscari, l'Università luav di Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS 12 di Venezia per l'attivazione di funzioni universitarie di alto livello;
- l'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che al comma 9 prevede la possibilità di attivare corsi di perfezionamento alla conclusione dei quali saranno rilasciati i master universitari di primo o di secondo livello;
- le delibere del senato accademico del ... e del consiglio di amministrazione del ... dell'Università luav di Venezia con le quali è stata autorizzata la stipula della presente convenzione;

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

1. La presente convenzione disciplina le attività dirette alla istituzione e attivazione del Master di primo livello in Design medicale per il rilascio del relativo diploma di master universitario di primo livello di cui al Decreto Ministeriale 3 novembre 2004, n. 270.
2. Il piano didattico e formativo del master si articolerà in laboratori progettuali tematici, corsi e seminari, conferenze, attività di tirocinio e stage, prova finale che consisterà nell'elaborazione di un progetto, secondo le modalità indicate dal documento denominato "Progetto didattico formativo" di cui all'allegato 1, che forma parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 (Impegni delle parti)

1. L'Università luav di Venezia è responsabile dell'attività didattica e in particolare dell'individuazione dei docenti, della progettazione del piano didattico e formativo, dell'approvazione del calendario didattico e delle attività e del relativo manifesto degli studi.
2. L'Università luav di Venezia s'impegna a comunicare entro il 30 maggio di ciascun anno accademico il programma didattico e formativo, nonché il calendario didattico relativo all'attività del master per l'anno accademico successivo. Entro la stessa data verrà fornito

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 71 Sa/2005/Fda	pagina 3/4 allegati: 2
--	---------------------------

anche il piano finanziario per l'anno accademico successivo.

3. L'Università luav s'impegna altresì a mettere a disposizione i propri laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche e formative del master.

4. L'Azienda ULSS 12 Veneziana s'impegna ad individuare e ad organizzare nell'ambito del proprio polo didattico di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa su citato: a) la sede didattica per lo svolgimento delle attività didattiche e formative del master; b) una segreteria amministrativa e didattica per la gestione operativa del master; c) un servizio di foresteria a cui possano accedere previo accordo e a proprie spese i docenti non residenti.

5. L'Azienda ULSS 12 Veneziana s'impegna inoltre ad allestire un laboratorio informatico adeguatamente attrezzato, nonché a concordare d'intesa con la direzione del master le caratteristiche delle attrezzature hardware e software da utilizzare per le attività didattiche e formative del master.

Articolo 3 (Finanziamento)

1. L'Azienda ULSS 12 Veneziana per lo svolgimento delle attività didattiche e formative del master riconosce all'Università luav di Venezia un contributo pari ai costi non coperti dalle quote d'iscrizione di cui al successivo articolo 4. I costi coperti dal contributo sono indicati dal piano finanziario del master di cui all'allegato 2 della presente convenzione di cui costituisce parte integrante.

2. Il contributo è determinato per l'anno accademico 2005/2006 in euro 109.632,00 ed è aggiornato per ogni successivo anno accademico d'intesa tra le parti. Il contributo è erogato in due rate: la prima pari al 50% entro il 30 settembre il restante 50% entro il 30 luglio di ciascun anno accademico.

Articolo 4 (Iscrizione al master)

1. L'accesso al master è limitato ad un numero massimo di 25 iscritti, che siano in possesso di un diploma di laurea o di altro titolo di istruzione superiore, anche conseguito all'estero, ritenuto idoneo per l'accesso al master medesimo. I diplomi di laurea utili per l'accesso al master sono individuati dal bando di ammissione al master medesimo.

2. La quota d'iscrizione al master è fissata in euro 6.000,00. E' altresì prevista l'iscrizione, fino al numero massimo di cinque studenti, a ciascuno dei quattro moduli tematici in cui si articola il piano didattico e formativo del master. La quota d'iscrizione a ciascun modulo è fissata in euro 2.000,00.

3. Il bando di ammissione al master definisce le condizioni di merito per le quali i migliori candidati in graduatoria sono esonerati dal pagamento della quota d'iscrizione. In ogni caso il numero di studenti esonerati dal pagamento della quota d'iscrizione è correlato al numero degli iscritti e non superiore a 5 unità.

4. L'attivazione del master è in ogni caso subordinata all'iscrizione di un numero minimo di iscritti pari a 15 unità.

Articolo 5 (Rilascio del titolo)

1. Le prove finali per il rilascio del master sono svolte presso l'Università luav di Venezia, che rilascia il diploma di master ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 270/2004.

Articolo 6 (Durata della convenzione)

1. La presente convenzione ha durata di anni tre a partire dall'anno accademico 2005/2006. Essa potrà essere rinnovata per uguali periodi previo espresso accordo tra le parti.

L'eventuale recesso unilaterale anticipato dovrà essere notificato all'altra parte entro il mese di aprile antecedente l'avvio dell'anno accademico di riferimento.

Articolo 7 (Controversie e foro competente)

1. Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

2. Per tutte le controversie e vertenze connesse con l'esecuzione e l'interpretazione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 71 Sa/2005/Fda	pagina 4/4 allegati: 2
--	---------------------------

Articolo 8 (Assicurazioni)

1. L'Azienda ULSS 12 Veneziana garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti iscritti al master e del personale docente impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione nell'ambito del polo didattico di cui al precedente articolo 2.

2. L'Università luav di Venezia garantisce analoga copertura assicurativa per le attività svolte nelle proprie sedi e laboratori.

Articolo 9 (Responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale delle altre parti durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

2. Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Articolo 10 (Privacy)

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 11 (Imposta di bollo e di registro)

1. L'imposta di bollo e di registro, questa ultima se dovuta, a cui è soggetta la presente convenzione, nonché le relative operazioni conseguenti, sono a carico dell'Università luav di Venezia.

Articolo 12 (Clausola finale)

1. Per quanto non espressamente previsto le parti rinviano alla normativa in materia.

Il presidente informa infine il senato accademico che la facoltà di design e arti ha indicato nel prof. Medardo Chiapponi, quale responsabile del master e Noemi Bitterman, Marco De Michelis, Paolo Legrenzi e Antonio Padoan quali propri rappresentanti in seno al comitato scientifico del master.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nelle sedute del 9 febbraio e del 6 aprile 2005, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Azienda ULSS 12 di Venezia per l'attivazione del master di primo livello in design medicale secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Master di primo livello in design medicale

Progetto didattico formativo

Promotori

Il master di primo livello in design medicale è promosso dall'Università Iuav di Venezia (Dipartimento delle arti e del disegno industriale e Facoltà di design e arti) insieme all'Azienda U.L.S.S. 12 di Venezia

Organi direttivi del master

Direttore: Medardo Chiapponi

Comitato scientifico: Noemi Bitterman, Marco De Michelis, Paolo Legrenzi, Antonio Padoan [...]

Quadro di riferimento e obiettivi formativi

L'insieme dei prodotti (attrezzature sanitarie; apparecchiature medico-scientifiche e di analisi, diagnostiche, terapeutiche, chirurgiche, rieducative e di sostegno; presidi e prodotti farmaceutici; arredi; sistemi informativi) utilizzati in campo ospedaliero o paraospedaliero incide in misura rilevante sul concreto livello qualitativo dei servizi di prevenzione, diagnosi e cura prestati ai cittadini, nonché sulle condizioni di lavoro degli operatori medici, paramedici e tecnici.

In questo settore, peraltro, si stanno verificando profondi e accelerati processi di trasformazione e innovazione. Basti pensare alle innovazioni tecnologiche (diffusione pervasiva delle tecnologie informatiche e della comunicazione, innovazioni nel campo delle bioingegneria e dei materiali), a quelle legislative e normative, al ruolo di protagonisti che stanno sempre più assumendo i cittadini utenti dei servizi sanitari e al grado di sicurezza e di comfort sempre maggiore richiesto dagli operatori.

Aumenta di conseguenza la necessità di progettare, valutare, scegliere, acquistare, utilizzare, mantenere efficienti, gestire nella fase di fine vita il sistema dei prodotti con un livello di informazione e di conoscenza sempre più elevato.

Il master di primo livello in design medicale intende dare una risposta precisamente a queste esigenze, formando figure professionali *ad hoc* e qualificando chi già opera nel settore.

Potenzialità occupazionali

Gli studenti del master acquisiranno un profilo professionale e culturale che permetterà loro di progettare e gestire sistemi di prodotti e sistemi informativi aumentandone l'efficacia

prestazionale, tenendo nel dovuto conto le condizioni fisiche, psicologiche ed esistenziali in cui si trova il paziente e rendendo più agevole l'uso, la manutenzione e la gestione del fine vita da parte degli operatori. Un simile profilo offrirà loro la possibilità di una adeguata collocazione professionale all'interno delle strutture sanitarie e ospedaliere ma anche nelle imprese produttrici e distributrici di apparecchiature e di arredi medico-sanitari e negli studi professionali operanti nel settore.

Struttura del progetto formativo

Il programma formativo si articola in: laboratori progettuali tematici; corsi e seminari; conferenze; tirocinio e progetto finale di tesi. La frequenza è obbligatoria. Alcuni seminari e corsi potranno essere svolti in inglese e/o richiedere la consultazione di letteratura e documentazione in inglese.

Per radicare nella realtà questo programma si attribuisce un grande valore alla collaborazione con operatori e istituzioni (anzitutto con l'Azienda U.L.S.S. 12 di Venezia) il cui ruolo sarà quello di collaborare a mettere a punto i temi progettuali, di partecipare all'attività didattica con interventi di tipo specialistico e di fornire informazioni e materiali.

Laboratori progettuali tematici.

Ciascuno dei quattro laboratori tematici sarà incentrato su un'attività progettuale assistita svolta dagli studenti sotto la guida del docente progettista e coordinatore del modulo.

Più dettagliatamente, i laboratori progettuali e i rispettivi contenuti sono i seguenti.

1. Laboratorio di pianificazione dei prodotti e design dei servizi. L'attività progettuale di questo laboratorio si concentrerà su uno specifico reparto o servizio sanitario (reparti operatori, di terapia intensiva, di neonatologia, di medicina nucleare; servizi di prevenzione, servizi diagnostici, servizi di gestione del ciclo di vita ospedaliero dei medicinali ecc.). Una volta scelto il reparto o il servizio sanitario, si procederà alla progettazione di un sistema di prodotti che contribuisca a qualificare le prestazioni rese ai cittadini e ad accrescere l'efficacia del servizio valorizzando il lavoro del personale e la struttura organizzativa e gestionale. Il sistema di prodotti verrà progettato in tutto il suo ciclo di vita, dalla determinazione delle specifiche tecniche per l'acquisto di prodotti esistenti sul mercato e per la progettazione di nuovi prodotti; alla compatibilità con le reti tecnologiche; alle relazioni fisiche, funzionali e operative tra i vari elementi del sistema; alle fasi d'uso, manutenzione e riparazione; alla gestione del fine vita.

2. Laboratorio di progettazione di prodotti medicali.

La progettazione di prodotti medicali porrà in primo piano il ruolo di intermediazione tra gli operatori e i pazienti esercitato dai prodotti stessi. In altre parole verrà perseguito con questo progetto l'obiettivo di accrescere il valore d'uso dei prodotti, di aumentarne l'efficacia operativa e prestazionale, la sicurezza e la facilità d'uso da parte degli operatori, tenendo conto delle delicate condizioni fisiche, psicologiche ed esistenziali in cui si trova il paziente.

3. Laboratorio di information design medicale.

I progetti di information design medicale saranno concentrati essenzialmente su due tematiche. La prima è quella dei sistemi di orientamento e di informazione all'interno delle strutture ospedaliere, la seconda riguarda invece le interfacce comunicative dei prodotti e delle apparecchiature sanitarie. La rilevanza degli aspetti comunicativi in entrambi i casi è resa ancora maggiore dalla pervasiva diffusione in questo campo delle tecnologie digitali e dall'elevata complessità strutturale e funzionale di molte apparecchiature di analisi, diagnosi, cura e riabilitazione.

4. Laboratorio di progettazione di microambienti ospedalieri.

Una condizione indispensabile per il raggiungimento di un'elevata qualità del servizio sanitario è la qualità microambientale degli spazi "alberghieri" delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere (day hospital, camere di degenza, spazi di sosta e di accoglienza e ospitalità per parenti e visitatori ecc.). Questo laboratorio progettuale affronterà precisamente tali problematiche. Verrà curata in particolare la progettazione degli arredi e delle attrezzature utilizzati in un microambiente, nonché i collegamenti fisici, funzionali e percettivi con l'involucro architettonico.

Corsi e seminari.

L'attività progettuale di ciascun laboratorio sarà accompagnata e integrata da corsi, seminari, testimonianze, casi di studio su tematiche collegate agli argomenti di progettazione tenuti da: medici responsabili di reparti ospedalieri e servizi sanitari; tecnici e progettisti con esperienza maturata nelle strutture ospedaliere e nell'industria di settore; esperti e ricercatori con esperienza maturata nell'università o in centri di ricerca pubblici e privati. Inoltre, sono previsti corsi e seminari di base che forniranno agli studenti del master le necessarie conoscenze su argomenti quali:

- storia del design medicale;
- organizzazione del sistema sanitario nazionale e regionale;
- legislazione e normative comunitarie, nazionali e regionali riguardanti caratteristiche tecnologiche e prestazionali dei dispositivi e dei presidi medico-sanitari; certificazione e

sicurezza; gestione dei rifiuti ospedalieri; impiantistica ospedaliera.

Conferenze.

Nel contesto del master verrà organizzato un ciclo di conferenze tenute da studiosi e protagonisti delle scienze, della letteratura e delle arti che affronteranno tematiche culturali connesse al mondo della salute e allargheranno così gli orizzonti di riferimento.

Tirocinio e progetto finale di tesi.

Il progetto finale di tesi consisterà nello sviluppo, approfondimento e formalizzazione di uno dei temi trattati nei laboratori progettuali tematici. L'argomento verrà scelto e sviluppato in accordo, con il supporto informativo e con le necessarie verifiche di una struttura esterna all'Università (azienda ospedaliera, struttura sanitaria, centro di ricerca, azienda produttrice di attrezzature e arredi sanitari ecc.) individuata in accordo con l'Azienda U.L.S.S. 12 di Venezia. Il lavoro verrà inoltre seguito dal docente progettista coordinatore del corrispondente laboratorio progettuale tematico.

Corsi facoltativi.

Qualora se ne presentasse la necessità, potranno essere organizzati corsi ad hoc (per esempio, sull'utilizzo di software, sugli strumenti di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, sui fondamenti della progettazione grafica e tipografica) per integrare le conoscenze di base degli studenti del master. Questi corsi costituiscono, rispetto all'offerta didattica del master, un servizio aggiuntivo e intendono ottimizzare l'apprendimento rendendo il più possibile omogenee le basi conoscitive degli studenti che hanno diversa provenienza. Come tale, la frequenza dei corsi non è obbligatoria e la relativa iscrizione dovrà essere pagata a parte.

Modulo singolo

E' possibile iscriversi, con le limitazioni numeriche sotto indicate, a un modulo singolo, costituito da un laboratorio progettuale tematico e dai corsi e seminari ad esso collegati, e frequentarlo acquisendo i corrispondenti crediti didattici. Anche chi frequenta un modulo singolo può svolgere il tirocinio e il progetto finale di tesi in collegamento con l'Azienda U.L.S.S. 12 di Venezia e con l'assistenza del docente responsabile del laboratorio didattico e del tutor.

Crediti formativi

Al termine delle attività del master e superate positivamente le previste verifiche dell'apprendimento, allo studente viene rilasciato il titolo di studio di master universitario di primo livello in design

medicale. Con il titolo vengono riconosciuti allo studente 60 crediti formativi.

E' obbligatoria la frequenza per tutte le attività formative. I risultati dei laboratori progettuali tematici verranno valutati con un voto espresso in trentesimi. Il titolo di master verrà attribuito dall'Università Iuav di Venezia, previa verifica della frequenza di almeno il 70% di ciascuna tipologia di attività didattica con una votazione determinata in base alla media dei voti ottenuti nei laboratori progettuali tematici e alla tesi.

A chi si iscriverà ai corsi di laurea specialistica in disegno industriale del prodotto e in comunicazione visiva e multimediale presso l'Università Iuav di Venezia avendo frequentato con profitto l'intero programma del master verranno riconosciuti:

24 crediti nel settore scientifico disciplinare Icar 13 – disegno industriale nell'ambito b (attività formative caratterizzanti);
8 crediti nell'ambito d (attività libere a scelta dello studente);
8 crediti nell'ambito f (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini ecc.).

A chi si iscriverà ai corsi di laurea specialistica in disegno industriale del prodotto e in comunicazione visiva e multimediale presso l'Università Iuav di Venezia avendo frequentato con profitto un modulo singolo verranno riconosciuti:

8 crediti nel settore scientifico disciplinare Icar 13 – disegno industriale nell'ambito b (attività formative caratterizzanti);
4 crediti nell'ambito d (attività libere a scelta dello studente);
8 crediti nell'ambito f (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini ecc.) a chi svolgerà anche il tirocinio e il progetto finale di tesi.

Ammissione

1. L'accesso al master è limitato ad un numero massimo di 25 iscritti, che siano in possesso di un diploma di laurea o di altro titolo di istruzione superiore, anche conseguito all'estero, ritenuto idoneo per l'accesso al master medesimo. I diplomi di laurea utili per l'accesso al master sono individuati dal bando di ammissione al master medesimo.
2. La quota d'iscrizione al master è fissata in euro 6.000. E' altresì prevista l'iscrizione, fino al numero massimo di cinque studenti, a ciascuno dei quattro moduli tematici in cui si articola il piano didattico e formativo del master. La quota d'iscrizione a ciascun modulo è fissata in euro 2000.
3. Il bando di ammissione al master definisce le condizioni di merito per le quali i migliori candidati in graduatoria sono esonerati dal pagamento della quota d'iscrizione. In ogni caso il numero di studenti esonerati dal pagamento della quota

d'iscrizione è correlato al numero degli iscritti e non superiore a 5 unità.

4. L'attivazione del master è in ogni caso subordinata all'iscrizione di un numero minimo di iscritti pari a 15 unità.

Modalità di selezione

Per l'ammissione al master o a un modulo singolo si dovrà superare una selezione basata sulla valutazione dei titoli e su un colloquio.

I titoli presi in considerazione sono i seguenti:

- Curriculum vitae compreso voto di laurea
- Pubblicazioni compresa tesi di laurea
- Esperienze professionali documentate
- Altri titoli che il candidato ritenga utili al fine dell'ammissione

E' considerato requisito preferenziale una buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese e una comprovata capacità di comprensione di testi in inglese. Per i laureati all'estero è anche richiesta una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Criteri di valutazione utilizzati per la selezione

Curriculum vitae compreso voto di laurea: massimo 20 punti

Pubblicazioni compresa tesi di laurea: massimo 15 punti

Esperienze professionali documentate: massimo 10 punti

Altri titoli che il candidato ritenga utili al fine dell'ammissione: massimo 15 punti

Colloquio: minimo 20 e massimo 40 punti

Punteggio complessivo: minimo 60 e massimo 100 punti.

Tutoraggio e monitoraggio

E' prevista un'attività di tutoraggio didattico degli studenti del master effettuata da personale altamente qualificato e appositamente dedicato. I tutor affiancheranno la direzione del master e i docenti nell'assistenza all'attività progettuale e nell'orientamento individuale delle attività di documentazione, studio e ricerca. E' previsto inoltre un monitoraggio continuo dell'attività e del profitto degli studenti del master.

Sedi e attrezzature

Tutte le attività didattiche si svolgeranno nell'ambito del polo didattico appositamente predisposta e attrezzata dall'Azienda U.L.S.S. 12 di Venezia presso l'ospedale S. Giovanni e Paolo a Venezia. Potranno inoltre essere utilizzati i laboratori strumentali dell'Università Iuav di Venezia.

Programma didattico e formativo Anno Accademico 2005- 2006

Attività didattiche		Ore lezione	Ore studio individuale	crediti
Storia del design medicale		50	50	4
1. Laboratorio di pianificazione dei prodotti e design dei servizi		80	220	12
Organizzazione del sistema sanitario nazionale e regionale				
Legislazione e normative comunitari, nazionali e regionali				
Seminari di supporto	Stato dell’arte del reparto o del servizio progettati			
	Tecnologie per il design medicale			
	Gestione del ciclo di vita degli strumenti e delle apparecchiature medicali			
	Specifiche tecniche nei bandi di acquisto di strumenti e apparecchiature medicali			
	Protocolli di valutazione degli strumenti e delle apparecchiature medicali			
2. Laboratorio di progettazione di prodotti medicali		80	220	12
Seminari di supporto	Materiali per il design medicale			
	Fattori umani e design medicale			
	Problematiche d’uso dei prodotti medicali progettati			
	Psicologia cognitiva e della percezione			
3. Laboratorio di information design medicale		80	220	12
Seminari di supporto	Elementi di ergonomia cognitiva			
	Struttura distributiva e flussi negli edifici ospedalieri			
4. Laboratorio di progettazione di microambienti ospedalieri e extraospedalieri		80	220	12
Seminari di supporto	Colori e superfici degli ambienti ospedalieri e extraospedalieri			
	Antropologia della sanità			
	Casi studio			
Tirocinio e preparazione tesi		30	170	8

Conferenze

Antonio Costa, *Cinema e luoghi di cura*
 Daniele Del Giudice, *La montagna incantata*
 Marco De Michelis, *Architettura e malattia*
 Paolo Fabbri, *Semiotica e semeiotica medica*
 Paolo Legrenzi, *La percezione della salute e della malattia*
 Tomás Maldonado, *Corpo e artificio*
 Walter Le Moli, *Il malato immaginario*
 Angela Vettese, *Arte e protesì*

Corsi facoltativi

Elementi di modellistica
 Elementi di tecniche della rappresentazione
 Elementi di software per la modellazione 3D
 Elementi di software per la comunicazione visiva e multimediale
 Elementi di fotografia

CONTO ECONOMICO DI PROGETTO		B
PROVENTI		
provento complessivo	72.000	da quote di iscrizione
proventi successivi	109.632	parte coperta da U.L.S.S.
riduzioni	-	
A PROVENTO NETTO	181.632	
B COSTI VARIABILI		
materiale didattico corrente (a forfait)		
catering	-	
	-	
	TOT. COSTI VARIABILI	
C COSTI FISSI		
coordinamento	10.000	
tutoraggio	22.756	
docenza interna	7.689	
docenza esterna	104.496	
viaggio e soggiorno		
missioni	3.000	
pubblicità	10.000	
pubblicazione risultati		
locazione spazi		
affitto/noleggior attrezzature		
	-	
attività segretariale		
	TOT COSTI FISSI	157.941
D = A - B - C	1 MARGINE	23.691
E COSTI DI INVESTIMENTO		
attrezzature e materiale didattico riutilizzabile	-	
	TOT COSTI DI INVESTIM	
COSTI GENERALI		
spese generali (15 % dei costi fissi)	23.691	
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	23.691
F = D - E	2 MARGINE	-
attività eventuale, ulteriore rispetto a quella normalmente svolta dal personale interno		

	n. iscritti	quota iscrizione	importo tot.
master paganti	12	6.000	72.000
master esonerati dal pagar	3	-	-
moduli singoli		-	-
tot.			72.000

	n° attività	h per attività	tot h	COSTO UNITARIO	IMPORTO COMPL.
DOCENZA INTERNA					
CORSI	1	50	50	113,78	5.689
CONFERENZE	4			500,00	2.000
TOT DOC INTERNA					7.689
DOCENZA ESTERNA					
LABORATORI	4	80	320	254,68	81.496
SEMINARI	40	4	160	75,00	12.000
SEMINARI	9	4	36	250,00	9.000
CONFERENZE	4			500,00	2.000
TOT DOC ESTERNA					104.496
COSTO TOT. DOCENZA					112.185

NB Ai docenti dei laboratori viene richiesto, oltre alle 80 ore previste, l'impegno ad assistere gli studenti nella preparazione del progetto finale di tesi per un massimo di 30 ore a parità di compenso

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 72 Sa/2005/ Asp-sgapdr	pagina 1/2
--	------------

6 Personale dell'Università luav di Venezia:

a) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali: programmazione triennale del fabbisogno di personale: avvio delle procedure

Il presidente ricorda al senato accademico che con nota del 18 febbraio 2005 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in riferimento all'articolo 1, comma 105 della legge 311/04 e al decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, ha richiesto agli atenei di adottare programmi triennali di fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci. Detti programmi, presentati dalle università entro il termine stabilito del 31 marzo 2005, dovranno essere valutati dal MIUR ai fini della loro coerenza con le risorse stanziate nel FFO, fermo restando il limite del 90%.

Il presidente fa presente che nella seduta del 23 marzo 2005, in considerazione dei vincoli posti dal ministero e delle risorse previste nel bilancio 2005, era stato deliberato il fabbisogno di personale in termini di punti organico per il triennio 2005/2007 ed in particolare per il 2005 i punti organico disponibili dalle facoltà risultano i seguenti:

5,9 per la facoltà di architettura

1 per la facoltà di pianificazione del territorio

0,7 per la facoltà di design e arti

Il presidente fa presente inoltre che in data 6 aprile 2005 il prof. Francesco Indovina, ordinario della facoltà di pianificazione del territorio ha presentato domanda di quiescenza e che la stessa facoltà ha richiesto di poter usufruire del punto organico resosi disponibile già a partire dal 2005.

Il presidente ricorda che la data del 31 marzo, fissata dal ministero per la trasmissione del fabbisogno per il 2005, è ordinatoria e non perentoria e che pertanto dovrebbe sussistere la possibilità di modificare la tabella inviata. Se la richiesta della facoltà venisse accettata dal senato i punti organico delle facoltà risulterebbero pertanto i seguenti:

5,9 per la facoltà di architettura

2 per la facoltà di pianificazione del territorio

0,7 per la facoltà di design e arti

Con riferimento a quanto sopra illustrato il presidente sottopone al senato accademico le richieste, approvate dai consigli delle facoltà di design e arti, di architettura e di pianificazione del territorio rispettivamente nelle sedute del 6, 13 e 15 aprile 2005, relative all'avvio delle procedure di valutazione comparativa per i seguenti posti:

facoltà di architettura

p.o. disponibili	concorsi	p.o.	differenza
5,9	1 posto di II fascia ssd ICAR/21 "Urbanistica"	0,7	
	1 posto di II fascia ssd ICAR/08 "Scienza delle costruzioni"	0,7	
totale		1,4	+ 4,5

facoltà di pianificazione del territorio

p.o. disponibili	concorsi	p.o.	differenza
2	1 posto di II fascia ssd ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"	0,7	
	1 posto di II fascia ssd ICAR/21 "Urbanistica"	0,7	
totale		1,4	+ 0,6

facoltà di design e arti

p.o. disponibili	concorsi	p.o.	differenza
0,7	1 posto di II fascia ssd L-ART/04 "Museologia e critica artistica e del restauro"	0,7	
totale		0,7	0

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005
delibera n. 72 Sa/2005/Asp-sgapdr

pagina 2/2

Il presidente informa infine il senato che la facoltà di pianificazione del territorio, valutate la necessità e l'urgenza di rafforzare l'area disciplinare della statistica, ha richiesto di avviare, nell'ambito del programma triennale di fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo e secondo le disposizioni dettate dal DPR 23 marzo 2000, n. 117 "Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210", le procedure per la chiamata del prof. **Carlo Grillenzoni**, professore associato presso luav nel settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 "Statistica", risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia presso l'Università degli studi di Bari per il medesimo settore scientifico-disciplinare. A tale riguardo il presidente rileva che la chiamata del prof. Carlo Grillenzoni incide per 0,3 (differenza tra i pesi differenziati di punti organico delle categorie riferite ai professori ordinari (1) e ai professori associati (0,7)) sui punti organico a disposizione della facoltà di pianificazione del territorio che pertanto ne utilizza complessivamente 1,7 (1,4 per le procedure di valutazione comparativa per i due posti di professore associato sopra descritti + 0,3 per la chiamata del prof. Carlo Grillenzoni) mantenendo una quota residua di 0,3 punti organico.

Con riferimento alla chiamata del prof. Carlo Grillenzoni il presidente informa altresì il senato che nella seduta del 23 dicembre 2004 il consiglio della facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari, approvati con decreto rettorale 23 dicembre 2004, n. 13227 gli atti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa, ha deliberato di procedere alla chiamata della prof.ssa Antonella Massari, risultata idonea con il prof. Carlo Grillenzoni. La chiamata è stata successivamente formalizzata con decreto di nomina 30 dicembre 2004, n. 13647.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, preso atto della domanda di quiescenza del prof. Francesco Indovina e rilevato quanto deliberato dai consigli delle facoltà dell'ateneo, delibera all'unanimità di:

- inviare al Ministero l'integrazione del fabbisogno di personale approvato dal senato accademico nella seduta del 23 marzo 2005 e già trasmesso entro il termine del 31 marzo 2005;

- approvare le richieste presentate dalle facoltà di architettura, di design e arti e di pianificazione del territorio per l'avvio delle procedure di valutazione comparativa relativamente ai punti organico disponibili per l'anno 2005 per il reclutamento dei seguenti cinque posti di professore universitario:

2 posti di II fascia ssd ICAR21 "Urbanistica"

1 posto di II fascia ssd ICAR08 "Scienza delle costruzioni"

1 posto di II fascia ssd ICAR20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"

1 posto di II fascia ssd LART04 "Museologia e critica artistica e del restauro";

- approvare la richiesta presentata dalla facoltà di pianificazione del territorio per l'avvio delle procedure per la chiamata del prof. Carlo Grillenzoni.

il segretario

il presidente

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 73 Sa/2005/Da-Uri-Map	pagina 1/1
---	------------

7 Ricerca:

a) direzione amministrativa - ufficio relazioni internazionali, marketing, aziende e progetti: recupero economie rendiconti biennali progetti finanziati bando 2002 - PRIN - Cofin (progetti di ricerca di interesse nazionale)

Il presidente informa il senato accademico che, a chiusura dei rendiconti biennali dei progetti finanziati con il bando 2002 – PRIN Cofin, risultano residui € 182,00 riferiti alla ricerca di cui è responsabile locale il prof. Augusto Romano Burelli.

Il prof. Augusto Romano Burelli ha chiuso a gennaio 2005 – secondo la scadenza fissata dal MIUR - il rendiconto biennale presso il dipartimento di progettazione architettonica (ex dipartimento di afferenza).

L'importo di € 182,00 che il dipartimento di progettazione architettonica deve versare all'amministrazione centrale è così suddiviso:

- € 127,00 quota MIUR quale economia vincolata, a titolo di acconto, per finanziamenti successivi del Ministero;
- € 55,00 recupero finanziamento di ateneo

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità che il recupero delle economie di ateneo relative ai progetti di ricerca di interesse nazionale pari a € 55,00 siano destinate ad incrementare il finanziamento per l'attivazione e il rinnovo di assegni di ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 aprile 2005 delibera n. 74 Sa/2005/Dsa	pagina 1/1
--	------------

7 Ricerca:

b) dipartimento di storia dell'architettura: partecipazione ai progetti di ricerca "Medistone" e "Quarryscapes" proposti alla Commissione Europea nell'ambito del VI programma quadro sulla ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Specific Targeted Research of Innovation Projects)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal dipartimento di storia dell'architettura/laboratorio analisi materiali antichi per l'autorizzazione alla partecipazione a due progetti di ricerca proposti alla Commissione Europea nell'ambito del VI programma quadro sulla ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Specific Targeted Research of Innovation Projects).

Il primo progetto dal titolo: "Salvaguardia di antichi siti mediterranei nei termini delle loro pietre ornamentali e da costruzione: dalla determinazione della provenienza della pietra alla proposta di tecniche di conservazione/restauro", acronimo "MEDISTONE", FP6-015245, avrà una durata di 36 mesi.

La partecipazione al suddetto progetto di ricerca era già stata autorizzata dal senato accademico nella seduta del 5 novembre 2003.

Il progetto non era stato accolto dalla Commissione Europea che chiedeva di apportare alcune modifiche per la sua eventuale riproposta.

Il gruppo di ricerca sarà composto da 15 partners e coordinato da David Dessandier del BRGM (Bureau de Recherches Géologiques et Minières) di Parigi (F).

Per l'Università luav/dipartimento di storia dell'architettura il responsabile scientifico della ricerca sarà il prof. Lorenzo Lazzarini, direttore del Lama.

Per il progetto di ricerca è stata presentata una richiesta di finanziamento totale di € 1.338.000,00 di cui € 52.500,00 per il gruppo del Dsa/Lama.

Il secondo progetto dal titolo: "Conservazione della pietra antica. Paesaggi delle cave nel Mediterraneo orientale.", Acronimo "QUARRYSCAPES", avrà una durata di 36 mesi.

Il gruppo di ricerca sarà composto da 8 partners e coordinato dal Geological Survey of Norway.

Per l'Università luav/dipartimento di storia dell'architettura il responsabile scientifico della ricerca sarà il prof. Lorenzo Lazzarini, direttore del Lama.

Per il progetto di ricerca è stata presentata una richiesta di finanziamento totale di € 999.998,00 di cui € 44.400,00 per il gruppo del Dsa/Lama.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare la partecipazione ai progetti di ricerca "Medistone" e "Quarryscapes" proposti alla Commissione Europea nell'ambito del VI programma quadro sulla ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Specific Targeted Research of Innovation Projects).

il segretario	il presidente
---------------	---------------